



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 03 Servizio 03

Gestione e controllo amministrativo-contabile appalti ed.scol.

e-mail: l.levi@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99901772
del 11/06/2020**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Claudia Rocchi

Responsabile del Procedimento
dott. Luigi Maria Levi

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 03 quale centro di responsabilita' in data 16/06/2020
- Il Dirigente Responsabile controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1705 del 18/06/2020

Oggetto: CUP:F89E20001340003 CIA EE 20 0009- CIG 8336380666-L. C. Benedetto da Norcia - Via Saracinesco 18 Roma -Lavori di rifacimento delle coperture per eliminazione infiltrazioni -Affidamento tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. c del D. lgs 50/2016 e ss. mm. ii. Importo complessivo € 250. 000,00 IVA 22% inclusa. Approvazione progetto esecutivo -Determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DIP03

Dott. LELI Luigi Maria

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott.ssa Claudia Rocchi e dal responsabile del procedimento dott. Luigi Maria Leli;

Premesso che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 604 le risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono state destinate ad interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati in conseguenza di eventi eccezionali e imprevedibili al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e il diritto allo studio in ambienti sicuri;

che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 6 agosto 2019, n. 720, le risorse relative ai capitoli 7545,7785 e 7110 per l'annualità 2019 sono state destinate ad interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici ricadenti in aree interessate da eventi sismici, calamitosi ed eccezionali, ovvero a interventi legati ad altre motivate esigenze al fine di garantire il diritto allo studio, il regolare svolgimento dell'attività didattica e la sicurezza delle strutture;

che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 novembre 2019, n. 1021, sono stati definiti i criteri per il finanziamento degli interventi urgenti, anche a valere sulle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

visto il decreto del Ministro dell'istruzione 20 febbraio 2020, n. 140 - registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2020 al n. 428 - con il quale è stato disposto un finanziamento complessivo dell'importo di € 4.276.000,00 per i sottoelencati interventi indifferibili e urgenti a tutela del diritto allo studio (dicui all'allegato A del medesimo decreto ministeriale) relativi ad edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- Pomezia - L.S. Pascal - Via Pietro Nenni 48 - Lavori di rifacimento copertura palestra e risanamento igienico sanitario locali sottostanti, rifacimento nuova pavimentazione - Importo finanziato € 516.000,00;
- Tivoli - L.S. Spallanzani Via Rivellesse - Lavori per il rifacimento della impermeabilizzazione delle coperture a terrazzo - Importo finanziato € 960.000,00;
- Roma - Succ.le L.S. D'Assisi Via C. Durante - Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione delle coperture a terrazzo, di risanamento dei prospetti - Importo finanziato € 600.000,00;
- Roma - L.S. Cavour Via delle Carine n 1 - Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture - Importo finanziato € 450.000,00;
- Roma - ITCG L.Lombardo Radice, Piazza E. Viola, 7 - Lavori parziali di rifacimento delle coperture - Importo finanziato € 350.000,00;
- Roma - L.C. B. da Norcia Via Saracinesco, 18 - Lavori di rifacimento delle coperture per eliminazioni infiltrazioni - Importo finanziato € 250.000,00;
- Roma - IIS J Piaget - Viale Marco Fulvio Nobiliore, 79/A - Lavori di rifacimento delle coperture per eliminazioni infiltrazioni - Importo finanziato € 300.000,00;
- Monterotondo - L.S. Peano Via della Fonte, 9 - Lavori per rifacimento impermeabilizzazione copertura causa infiltrazioni - Importo finanziato € 450.000,00;
- Roma Spinaceto - L.S. Majorana - Via Carlo Avolio, 111 - Lavori di eliminazione infiltrazioni acque meteoriche dalle coperture della palestra - Importo finanziato € 400.000,00;

vista, altresì, la nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale Registro Ufficiale.U.0004572 del 03.04.2020 con la quale, nel comunicare l'intervenuto finanziamento pari ad € 4.276.000,00 in favore della Città Metropolitana

di Roma Capitale, vengono fornite le relative modalità di rendicontazione, precisandosi, tra l'altro, quanto segue:

- è consentita la richiesta di anticipazione sul contributo concesso nel limite massimo del 20% del finanziamento;
- i successivi pagamenti potranno avvenire, a scelta dell'Amministrazione beneficiaria, o a saldo o per stati di avanzamento lavori;
- nel caso di richieste per stati di avanzamento lavori le liquidazioni sono subordinate alla dimostrazione da parte dell'Amministrazione beneficiaria dell'avvenuto pagamento degli importi già erogati dal Ministero;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

Visto il DCM n. 6 del 17/04/2019 avente ad oggetto: "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 15 del 17 giugno 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20-10 del 18.07.2019 con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2019;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 20 del 18 luglio 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 21 del 01 agosto 2019 recante “Adozione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022”, con la quale è stato adottato il Programma Triennale delle Opere 2020-2022 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2020 quale parte integrante del D.U.P.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 33 del 17 ottobre 2019 recante “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Variazione rate di ammortamento mutui in

attuazione della D.C.M. n. 19/2019 – Variazione P.E.G. 2019” con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché la variazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Bilancio 2019-2021”;

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 35 del 26 novembre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019;

Vista la Circolare 34 del 30/12/2019 "Esercizio provvisorio 2020- indirizzi operativi";

Visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17 dicembre 2019, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020, pubblicato nella G.U. del 28 febbraio 2020, Serie Generale n. 50, con cui è stato disposto il differimento dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020 - 2022 da parte degli enti locali;

visto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 articolo 107, mediante il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è stato prorogato al 31 maggio 2020;

Vista la DCM n. 29 del 8 maggio 2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'Ente per l'esercizio 2019;

visto che ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.L. 18/2020 convertito con L. 27/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 è differito al 31 luglio 2020;

che si procederà ad accertare sul capitolo ex TRMIUR 403040 art. 1 annualità 2020 l'importo del finanziamento con determinazione dirigenziale del competente servizio amministrativo subordinatamente all'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2020 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G);

preso atto della Proposta di Decreto della Sindaca metropolitana n. 79 del 12 giugno 2020, recante “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.;

che, ai sensi dell'art. 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei Funzionari che provvedano ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della direttiva comunitaria 2000/35/CE recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

che il progetto di fattibilità tecnico- economico del presente intervento è stato approvato con

decreto del Sindaco n. 66 del 11.06.2020 ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2020;

che il Servizio U.D. 1 del Dipartimento III ha predisposto apposito progetto esecutivo relativo a L.C. Benedetto Da Norcia -Via saracinesco 18 -Roma, trasmesso con nota CMRC-2020-0084626 del 27/05/2020 dal RUP Geom. Roberto Peperoni il cui importo ammonta a € 250.000,00 costituito dai seguenti elaborati:

- Dichiarazione RUP
 - scheda di valutazione di investimento
 - verbale di verifica documentazione del progetto esecutivo
 - verbale di validazione del progetto esecutivo
 - dichiarazione del progettista
 - relazione tecnica
 - quadro economico
 - computo metrico estimativo
 - stima analitica del costo della sicurezza
 - spese del costo del personale
 - elenco prezzi unitari
 - elenco analisi nuovi prezzi
 - Capitolato Speciale d'Appalto
 - Piano di sicurezza e coordinamento
 - cronoprogramma dei lavori
 - elaborato grafico
 - elaborato fotografico
 - Disciplinare tecnico
- visto il relativo quadro economico risultante dal seguente prospetto :

Descrizione	Importo
Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 50.966,63 per spese relative al costo del personale) art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016	€ 174.448,49
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.551,51
lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 6.000,00

Totale lavori a base d'asta	€ 200.000,00
incentivo per funzioni tecniche 1,8% (art. 113 c. 2 del D.lgs 50/2016)	€ 3.600,00
Imprevisti compresa IVA 22%	€ 2.400,00
IVA sui lavori 22%	€ 44.000,00
Importo totale	€ 250.000,00

vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota in data 27.05.2020 con la quale si rappresenta quanto segue:

"L'edificio in oggetto, e di proprietà di Roma Capitale, acquisito al patrimonio immobiliare scolastico dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale ai sensi della Legge 23/96 (Masini), che stabilisce la competenza delle Ex Province sugli edifici scolastici d'istruzione superiore, per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

E' la sede centrale del Liceo Classico e Umanistico "Benedetto da Norcia", sito a Roma nel Municipio V (ex VI+VII), ricade nella zona semiperiferica classificata come "centro urbano consolidato".

Collocato baricentricamente fra gli assi viari di Via Prenestina e di Via Casilina è ottimamente servito dai mezzi di trasporto pubblico, inoltre l'offerta formativa e didattica che offre attrae numerosa utenza proveniente non solamente dal quadrante urbano in cui la sede è presente, ma anche da un vasto interland territoriale.

La struttura è costituita da un unico corpo di fabbrica con tre piani fuori terra. Catastalmente al foglio 625, particella 7, la cui costruzione risale al 1972.

La tipologia costruttiva, tipica dell'epoca, e realizzata attraverso un'intelaiatura in c.a. con solai in latero cemento e setti murari di tamponamento in laterizio con finitura esterna in cortina, coperture a terrazzo non praticabile, impermeabilizzati da guaine bituminose.

Caratteristica di questo edificio è che la pendenza del terrazzo di copertura del terzo piano non è a schiena d'asino con colmo centrale e spioventi laterali, ma ad un'unica pendenza lungo il lato del prospetto posteriore che si affaccia su area cortilizia interna adibita a campi polivalenti.

STATO DEI LUOGHI

Come precedentemente specificato, la struttura si compone di un unico edificio comprendente aule, laboratori, uffici, palestra ed aula magna, così distinti : a piano terra sono presenti tutti gli uffici e i servizi, nonché i laboratori e la palestra, coprendo così un'ampia metratura, al piano primo e secondo si trovano tutte le aule, quest'ultimi due piano sono praticamente identici nella forma e

dimensione essendo più ridotti in ampiezza rispetto agli ambienti del piano terra.

Dall'epoca della consegna del fabbricato dal Comune di Roma all'ex Provincia si è provveduto ad eseguire interventi manutentivi di varia entità allo scopo di mantenere in buone condizioni di conservazione la struttura, così da garantire la fruizione dello stesso in sicurezza e decoro, attraverso interventi di sistemazione dei servizi igienici, sostituzione degli infissi, sistemazione degli spazi esterni sconnessi, tinteggiatura degli ambienti interni e continua manutenzione degli impianti idrici ed elettrici.

Nell'arco temporale compreso fra l'anno 2009 e l'anno 2011 l'amministrazione dell'ex Provincia di Roma, decise di installare vari impianti fotovoltaici sulle coperture dei propri edifici scolastici, fra cui venne interessato anche questo edificio.

Pertanto con apposito intervento venne montato sulla copertura del secondo piano un impianto costituito da ottanta moduli fotovoltaici sorretti da intelaiatura metallica i quali vennero poggiati sul lastrico di copertura, sopra la guaina impermeabilizzante esistente, bloccati con contrappesi costituiti da blocchetti di cemento.

Questa situazione portò, purtroppo, alcune difficoltà nell'effettuazione della manutenzione del lastrico solare per il difficile accesso alle porzioni di pavimentazione sottostante i citati pannelli, situazione maggiormente aggravata dal fatto che, come citato in premessa, la pendenza della copertura è rivolta tutta su un lato.

NECESSITA' PROGETTUALI

A causa della natura intrinseca della copertura costituita da uno strato di guaina impermeabile con finitura ardesiata, dai numerosi supporti in metallo che reggono i pannelli fotovoltaici che non consentono un'ottimale scorrimento delle acque piovane con conseguenti ristagni, dalla conformazione irregolare della sagoma del fabbricato che presenta diversi giunti di dilatazione, dall'invecchiamento per vetustà e la perdita delle caratteristiche di impermeabilizzazione di tutto il lastrico solare, tutto ciò ha portato ad un diffuso quadro di infiltrazioni, che stanno velocemente interessando gli ambienti dei piani sottostanti con notevole aggravio della situazione igienica sanitaria degli utenti.

Pertanto, per porre rimedio a tutta questa situazione occorre intervenire per sostituire le guaine impermeabilizzanti della copertura del secondo piano, sistemare le pendenze dei massetti al fine di agevolare lo scorrimento superficiale delle acque ed evitare pericolosi ristagni, rifare i bocchettoni di scarico dimensionandoli adeguatamente alle nuove esigenze e riuscire a realizzare,

compatibilmente con le risorse a disposizione, dei parapetti di protezione lungo la linea di scarico delle acque, dove sono presenti i bocchettoni per permettere una continua pulizia e manutenzione degli stessi al momento inesistente.

In conclusione, necessita mettere in atto le seguenti lavorazioni:

- Distacco controllato dell'impianto fotovoltaico e provvisorio accantonamento in luogo sicuro;
- Rimozione delle vecchie guaine impermeabilizzanti comprensivo di campionamento e analisi per la verifica del materiale;
- Apertura e pulizia giunti di dilatazione e successivo rifacimento degli stessi;
- Rifacimento dei massetti di pendenza;
- Rifacimento degli intonaci oggetto di intervento;
- Rifacimento dei bocchettoni di scarico con relative colonne discendenti;
- Fornitura e posa in opera di idoneo parapetto di protezione;
- Fornitura e posa di doppio manto impermeabile
- Rimontaggio del vecchio impianto fotovoltaico;
- Spicconatura di tratti di cornicioni ammalorati, trattamento dei ferri di armatura e conseguente rifacimento degli stessi;
- Opera murarie a supporto delle lavorazioni;
- Trasporti a discarica dei materiali di risulta;
- Opere di rifiniture;
- Noli e sicurezza per la realizzazione dell'intervento"

Visto che il R.U.P geom. Roberto Peperoni dichiara quanto segue:

- che la categoria prevalente per essere ammessi a partecipare alla gara di appalto, ai sensi del

D.P.R. 5.10.2010, n. 207, è la OG1 classifica I fino ad 258.000,00, per un importo di

€. 200.000,00 ;

- che tenuto conto della specificità delle lavorazioni, trattandosi di interventi di ordinaria prassi edile

(ristrutturazione esterna), ritiene difficile stabilire i criteri così come elencati nell'art. 95 del D.Lgs

50/2016 da porre nel disciplinare di gara per l'aggiudicazione dell'appalto attraverso l'offerta

economicamente più vantaggiosa, pertanto ai sensi delle Linee Guida n.3 di Anac propone il ricorso

alla procedura negoziata con consultazione di almeno dieci (10) operatori, ai sensi dell'art. 36

c.2 D.Lgs 50/2016 con il criterio del minor prezzo stabilito dall'art. 36 c. 9 bis D.Lgs 50/2016.

Dichiara altresì che il progetto è stato redatto nel rispetto di tutta la normativa di legge in materia di

sicurezza in ottemperanza al D.Lgs 81/2008;

- che l'immobile in oggetto è di proprietà del Comune Di Roma in uso gratuito a questa Amministrazione ;
- che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più ditte nell'esecuzione dei lavori;
- che l'immobile interessato dai lavori non è in oggetto di tutela sotto il profilo culturale, paesaggistico, secondo la normativa dettata dal D.Lgs. n. 42/2004;
- che non è necessaria la verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in quanto trattasi di intervento che non prevede l'intervento di scavi;

Vista la scheda di investimento sottoscritta dal Rup geom. Roberto Peperoni nella quale si attesta che:

- ricade su un bene esistente;
- è un intervento sostanziale sull'edificio in quanto rientra nei casi previsti dall'art. 3 comma 1 del D.P.R.308/2001 lettere b),c),d);
- ne incrementa la consistenza originaria, intesa come vita utile, capacità produttività o sicurezza dello stesso comportando l'incremento del patrimonio;
- aumenta la capacità originaria di soddisfare i bisogni pubblici al quale è funzionalizzato;

Vista la dichiarazione del 19.05.2020 debitamente sottoscritta dal RUP geom. Roberto Peperoni , con la

quale il progettista Geom. Calogero Di Rocco dichiara:

- che nell'elaborazione del progetto è stata applicata la normativa di legge relativa al superamento delle barriere architettoniche;
 - che l'immobile interessato dai lavori in oggetto non ricade nelle condizioni di tutela di cui ai vincoli artistici, architettonici, archeologici e paesaggistici del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;
 - che l'intervento in epigrafe non altera lo stato dei luoghi non altera l'aspetto esteriore dell'edificio, nè, tantomeno, comporta aumenti di volumetria (art. 149 lett. a) D.Lgs. n. 42/2004;
- ritenuto necessario, nelle more di approvazione del bilancio di previsione e del P.E.G. dell'anno

2020, procedere all'approvazione del progetto esecutivo di cui trattasi e alla successiva indizione della relativa gara nella quale sarà specificato che: "a fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'aggiudicazione dell'appalto con determinazione dirigenziale del competente servizio tecnico sarà effettuata solo dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2020 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) ";

- atteso che il Dirigente del Servizio 3 Dipartimento III - ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento delle coperture per eliminazione infiltrazioni presso L.C. Benedetto Da Norcia redatto in data 19/05/2020 dal Serv. UD1 Progettazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica – Zona EST del Dip.to III per una spesa complessiva € 250.000,00, distinta come in premessa;

2) di dare atto che il RUP geom. Roberto Peperoni ha proposto per l'affidamento dei suddetti lavori per l'importo di € 200.000,00 a base d'asta di cui € 50.966,63 per spese relative al costo del personale soggette a ribasso ed € 19.551,51 per oneri della sicurezza ed € 6.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso, l'espletamento di apposita gara con il metodo della procedura negoziata con consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. c del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del medesimo D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

- 3) di dare atto che si procederà all'esclusione automatica dalla gara - a tenore dell'art. 97 comma 8 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii - delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2bis e 2 ter del medesimo articolo;
- 4) di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, che per l'importo di € 250.000,00 sarà presa nota sull'apposito capitolo di bilancio- Capitolo 202043 Art 31 (ex MSCUPO) E.F. 2020, dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020;
- 5) di dare atto che si procederà ad accertare sul capitolo ex TRMIUR - 403040 art 1 esercizio 2020 l'importo del finanziamento con determinazione dirigenziale del competente servizio amministrativo subordinatamente all'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2020 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G)''
- 6) di approvare lo schema di contratto- parte integrante del capitolato Speciale d'Appalto- relativo ai lavori di cui al punto 1) acquisito agli atti;
- 7) di prendere atto che l'aggiudicazione dell'appalto, a fronte della straordinarietà della procedura di gara, avverrà con apposita determinazione dirigenziale del competente Servizio Tecnico e sarà subordinata all'approvazione del bilancio di previsione 2020 e del correlato Piano esecutivo di Gestione (PEG).
- 8) di dare atto che nell'ipotesi in cui per i lavori relativi alla procedura di gara di cui trattasi dovessero ricorrere le condizioni previste dall'art. 32, c. 8, ultimo periodo, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii l'amministrazione , successivamente all'aggiudicazione, si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza in pendenza di efficacia dell'aggiudicazione medesima
- 9) che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate
- 10) di prevedere, sin da ora, il pagamento dell'eventuale richiesta da parte della società dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, così come disposto dall'art 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 24 ANTICIPAZIONE del CSA che dispone:"Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs 50/2016 la stazione appaltante erogherà all'appaltatore – entro 15 giorni dall'inizio effettivo dei lavori accertata dal responsabile del procedimento – l'anticipazione contrattuale prevista dalle norme vigenti. [...]";
- 11) di dare atto, che l'eventuale pagamento della suddetta anticipazione avverrà previa costituzione da parte della società di garanzia fidejussoria calcolata sull'importo netto dell'anticipazione, oltre IVA e maggiorata del tasso di ineteresse legale vigente.

IL DIRIGENTE
Dott. LELI Luigi Maria